

GIORNALISTI: UN CALABRESE NEL GRUPPO UFFICI STAMPA DELL'ORDINE
(AGI) - Cosenza, 1 feb. - Prima riunione del 2011 stamattina, a Roma, per il Gruppo Uffici Stampa del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti. E' stato chiamato a farne parte anche un giornalista calabrese, Francesco Montemurro, tesoriere dell'associazione dei giornalisti cosentini "Maria Rosaria Sessa". "Quello dell'ufficio stampa - si legge in una nota dell'associazione - e' un ruolo importante nella comunicazione della pubblica amministrazione, capace com'e' di offrire risposte adeguate alle pressanti richieste di un'utenza sempre piu' tecnologicamente aggiornata. Nel giugno del 2000 il Parlamento italiano ha approvato la legge 150 sull'informazione e la comunicazione pubblica. A distanza di dieci anni, pero', in molti uffici stampa il lavoro informativo si sovrappone a quello amministrativo e a molti giornalisti non e' applicato il contratto di categoria. Su questa situazione stagnante lavora da tempo il gruppo uffici stampa del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti". "Si tratta - dice Montemurro - di un settore della comunicazione molto delicato, in cui regna una grande confusione e in cui le professionalita' sono molto penalizzate. A dieci anni dall'entrata in vigore della legge, e' necessario fare il punto sulla sua applicazione ed, eventualmente, elaborare dei correttivi che ne garantiscano una concreta realizzazione". La partecipazione di Montemurro al gruppo di lavoro nazionale - si fa rilevare - gratifica anche l'associazione "Sessa". Per il presidente dell'associazione dei giornalisti cosentini, Gregorio Corigliano si tratta di "un importante riconoscimento al lavoro che stiamo facendo sul territorio con le discussioni sulla 150 che abbiamo avviato con il responsabile nazionale Enrico Paissan e che, certamente, continueremo".

GIORNALISTI: MONTEMURRO IN GRUPPO UFFICI STAMPA ORDINE

(ANSA) - CATANZARO, 1 FEB - Anche un giornalista calabrese nel Gruppo Uffici Stampa del Consiglio nazionale dell'Ordine è stato chiamato a farne parte Francesco Montemurro, tesoriere dell'associazione dei giornalisti cosentini "Maria Rosaria Sessa". "Si tratta - dice Montemurro - di un settore della comunicazione molto delicato, in cui regna una grande confusione e in cui le professionalita' sono molto penalizzate. A dieci anni dall'entrata in vigore della legge, e' necessario fare il punto sulla sua applicazione ed, eventualmente, elaborare dei correttivi che ne garantiscano una concreta realizzazione". La partecipazione di Montemurro al gruppo di lavoro nazionale gratifica anche l'associazione "Sessa"